Conto Corrente colla Posta

Giovedì 20 Febbraio 1908

**Abbonamento**

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XIII - N. 44

**Inserzioni**

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

*«Il Paese sarà del Paese»* CATTANEO

Conto Corrente colla Posta

## Continua la discussione sull' insegnamento religioso

Salandra - Moschini - Falconi - Fradeletto

### Contro la disposizione ministeriale e in favore dell' insegnamento religioso

Esaurite poche interrogazioni di scarso interesse, si riprende la discussione della mozione Bissolati.

Camere e Tribune sempre affollate.

*Salandra*, ha per il primo la parola e dichiara di ritenere illegittima ed inopportuna la soluzione proposta dal Governo, ma d'altra parte non può convenire, neppure nel concetto propugnato dall'on. Bissolati.

L'oratore non vuole che si abolisca l'istruzione religiosa dalle scuole: ciò offenderebbe il sentimento della grande *maggioranza dei cittadini; proseguendo* nega la esistenza di un pericolo clericale e dichiara: io non sono clericale, ma sono convinto che una politica anticlericale sarebbe di grave danno pel nostro paese.

Riconosce che la Chiesa per il passato ha combattuto aspramente la Patria nostra; ma attualmente il clericalismo è un'ombra e quindi l'anticlericalismo la negazione di un'ombra.

Venendo a parlare della *soluzione* proposta dal Governo, afferma che essa è illegale, perchè, contravvenendo allo spirito della nostra legislazione, abbandona una così importante questione all'arbitrio dei Comuni; è poi incostituzionale perchè per essa il potere regolamentare usurpa il campo del potere legislativo.

Conclude augurandosi che ogni controversia venga eliminata e che si ristabilisca *intorno alla scuola* quell'ambiente sereno che solo può metterla in condizione di essere fonte di vera educazione.

### Per la scuola laica

*Moschini* dimostra l'incompetenza dello Stato a disciplinare ogni insegnamento dogmatico.

Tale incompetenza fu affermata già dalla Legge Coppino del 1877. L'insegnamento religioso può e deve trovar posto nella Chiesa.

L'oratore conclude affermando la imprescindibile necessità per lo Stato di separare nettamente la sua sfera d'azione da quella della Chiesa.

### Per la scuola confessionale

*Falconi Gaetano* comincia col dire che il Governo ed il Parlamento debbono rendersi conto del sentimento del paese; ora il paese nella sua grandissima maggioranza vuole conservato l'*insegnamento religioso* come base della educazione morale.

Continua su questo tema lamentando l'esclusione dei parroci dall'insegnamento religioso e invocando dal Governo nuove concessioni per la Chiesa cattolica.

Il discorso Falconi ha avuto per effetto di vuotare letteralmente la Camera la quale torna rapidamente ad affollarsi quando si alza a parlare l'onor. Fradeletto.

### Un discorso decisivo

*Fradeletto* fra l'attenzione vivissima della Camera comincia dal rilevare come troppe volte il prete sia stato il sinuoso agente di interessi mondani; come troppe volte fu dalla Chiesa intonato il *Te Deum* per tutte le tirannidi; come troppe volte una autorità che doveva restare spirituale, attraversò e combattè le nobili aspirazioni della coscienza e della vita umana.

Entrando nel vivo dell'argomento, dimostra come sia oggi quasi impossibile trovare maestri che impartiscano coscienziosamente l'insegnamento religioso essendo essi nella maggior parte non persuasi della sua verità e della sua efficacia; d'altra parte ritiene, per ragioni d'indole varia, incompatibile il prete nella scuola.

Seguito dalla più viva attenzione della Camera fa un'analisi fine e spietata dei testi per l'insegnamento religioso. Cita questa domanda in essi contenuta: «Perchè Cristo tardò tre giorni a resuscitare»? Si risponde: «Per provare che era ben morto!»

Accenna, fra l'ilarità della Camera, ad altre domande e risposte del genere.

Ma il catechismo ha anche accenni politici. Infatti parlando del Concilio ecumenico del 1870, per colpir l'eresia, il catechismo dice «che il Concilio dovette interrompere l'opera propria per l'infelicità dei tempi e cioè per la breccia di Porta Pia, ma giova sperare — riprende il catechismo — che il romano pontefice potrà un giorno ripigliare il suo antico dominio!»

Proseguendo, l'oratore nega ogni importanza effettiva alle domande che fanno le famiglie, e sostiene che il dovere sociale dello Stato sovrasta all'affermato diritto paterno.

Afferma che i clericali non ci tengono molto all'insegnamento del catechismo per se stesso, ma vogliono far sentire la loro potenza.

Censura aspramente la proposta governativa che considera come uno spediente.

Chiude dichiarando che benchè contrario ad ogni insegnamento confessionale, non può non riconoscere l'indiscutibile anelito dello spirito umano verso l'eterno mistero della natura e della vita onde la scuola non può mancare alla sua missione di ispiratrice e guida alle idealità superiori.

Fra le approvazioni più vive di buona parte della Camera la discussione *viene rimandata a domani.*

—

### Un commento

Solo le coscienze incerte o contraddittorie possono negare che vi sia fra l'affare Nasi e l'affare dell'insegnamento religioso una strettissima analogia.

A parte le molteplici e laboriose vicende per le quali le due questioni han dovuto passare ed il fatto che oggi ambedue sembrano avviarsi ad una soluzione che non è quella auspicata dalla parte sana della pubblica opinione, la stessa viltà che ha presieduto a tutto lo svolgimento dell'affare Nasi tanto che la magistratura non ha mai trovato il coraggio di proclamare che la legge è uguale per tutti, quella stessa viltà ha *informato tutta la questione* dell'insegnamento religioso, sballottato dal Consiglio di Stato al Consiglio dei Ministri, al Parlamento, senza trovare alcuno che sentisse il dolore di proporre quella soluzione decisa e risoluta che avrebbe suonato come l'affermazione della laicità e sovranità dello Stato.

Per venire alla odierna discussione, senza tener conto dei tentennamenti dell'on. Salandra il quale ha propugnato una scuola laica... in cui vi si impartisce l'insegnamento religioso, ed ha negato — non sappiamo se più furbo o più *ingenuo* — l'esistenza di un pericolo clericale quasi che questo risveglio formidabile di forze clericali non stesse lì ad attestarlo, — senza tener conto dicevamo, del discorso Salandra e di quello davvero infelice dell'on. Falconi, — ci preme mettere in rilievo due concetti di grave importanza svolti dagli on. Moschini e Fradeletto, concetti che nel resoconto arido e succinto per necessità di spazio, potrebbero sfuggire all'attenzione dei lettori.

Perchè i preti che hanno tante chiese a loro disposizione si affannano a volere che la *religione* sia *impartita* nella scuola, sottraendo questo insegnamento alla loro autorevole sorveglianza?

Quando si pensi che l'insegnamento religioso è facoltativo per gli scolari è evidente che quelli stessi che lo richiedono nella scuola si affretterebbero ad andare nella Chiesa quando nella scuola più non s'impartisse.

E poi ci sono altri argomenti intuitivi che dimostrano la superiorità e la maggior efficacia dell'insegnamento religioso impartito nella Chiesa in confronto di quello impartito nella scuola.

Intanto la maestà del luogo, che induce a pensieri pii, e dove l'occhio del fanciullo non è distratto magari dalla visione di quadri profani ed eretical come quelli di Mazzini e di Garibaldi.

Poi il maestro che se non è prete può essere un areligioso, un praticante altri culti, o - Dio ne scampi e liberi - addirittura un irreligioso di quelli che prendono in burla le favolette della storia sacra che sono costretti ad insegnare a quei poveri marmocchi che si guardano bene dal capirne un'acca.

In queste condizioni l'insistenza dei preti nel volere l'insegnamento religioso nella scuole cela evidentemente il giuoco intimo.

La Chiesa si infischia dell'educazione dei giovanetti, ciò non ostante vuol penetrare nella scuola perchè ciò risponde alla sua dottrina fondamentale *di penetrazione*, di assorbimento e di assoggettamento.

La scuola è funzione di Stato: essa non ha mezzo migliore di affermare la sua supremazia sullo *Stato* se non assorbendone le funzioni.

Questa è la dottrina secolare della Chiesa, e bisogna essere ciechi per lo meno quanto l'on. Salandra per negare il pericolo clericale.

L'on. Fradeletto, nel suo mirabile discorso, ha detto che s'illudono coloro i quali pensano che l'insegnamento catechistico nella scuola possa costituire un freno morale e sociale.

Noi abbiamo *già* sviluppato parecchie volte e recentemente in contraddittorio con un prete questo concetto che riteniamo fondamentalmente esatto.

Questo precedente ci esonera del ritornare lungamente sull'argomento. Ci limitiamo solo a ricordare che noi, contrariamente a quanto ha ieri affermato l'on. Bissolati, siamo disposti a concedere che la religione possa assurgere a freno morale specie per le classi il cui livello morale e intellettuale è molto basso.

Neghiamo però, in modo assoluto, che un'ora di dottrinetta settimanale appresa in *luogo profano da una turba* di monelli irrequieti e svogliati e impartita da un maestro che può essere (lo ripetiamo per la centesima volta) ateo o protestante ecc... e che ad ogni modo è assolutamente incompetente nella materia, — neghiamo che quest'ora di noiosa esercitazione mnemonica possa assurgere al valore di freno legale.

Nè crediamo di dover insistere sopra un *concetto così elementare.*

×

Concludiamo: non è nell'animo nostro un'ombra di speranza che la discussione odierna conduca a risultati serii e degni del Parlamento italiano.

La politica degli spedienti e dei mezzucci per tirare avanti, prevarrà anche questa volta.

Così è per l'affare Nasi la cui fine attendiamo serenamente ma senza farci illusioni.

L'affare Nasi e l'affare dell'insegnamento religioso sono due manifestazioni vergognose della viltà italiana, *sono due emanazioni putride* del pantano di opportunismo in cui si dibattono, e non da ieri, le così dette classi dirigenti ed il Governo complice.

(*giusti*).

## Un pregiudizio repubblicano

Arcangelo Ghisleri ha ripreso nella «Ragione» l'antico *refrain* che rallietava quotidianamente le colonne dell'«Italia del Popolo»: la politica *estera è un affare dinastico.*

Ieri in una breve nota il vecchio repubblicano se la piglia con la «Vita» che rimproverava i partiti popolari di disinteressarsi di questioni di politica estera, asserendo che «alleanze, visite, trattati segreti ecc., son tutte faccende che vengono decise in un ambiente che non è la Camera dei Deputati».

Riconosciamo che questa dottrina è la giustificazione dell'esistenza di un partito repubblicano, inquantochè all'infuori della pregiudiziale, esso non avrebbe ragion d'essere.

Nondimeno questa dottrina è sostanzialmente errata. Ciò è stato dimostrato più volte, ma è opportuno — poichè la «Ragione» ce ne offre l'occasione — di ritornare brevemente sulla questione. Il Governo ha sempre fatto quella politica estera che il Parlamento, espressione della suprema volontà della Nazione, ha voluto.

La *nostra storia parlamentare* ci ammaestra come in fatto di guerre e d'alleanze, il Governo ed il Principe, si sieno sempre uniformati alla volontà del Parlamento ed alle correnti della pubblica opinione.

Citiamo un caso tipico: la triplice alleanza.

Si va sbraitando da ignari e da mistificatori che questa alleanza (di cui, non occorre dire, siamo accaniti avversari e non da oggi) è stata conclusa nel segreto della Corte, e contrariamente alla volontà del Paese

Basta ricostruire l'ambiente storico in cui si è determinata l'annessione dell'Italia all'alleanza austro-germanica per convincersi del contrario.

La Francia, *incurante degli* interessi italiani, si era impossessata di Tunisi, mutando l'equilibrio europeo nel Mediterraneo a tutto avantaggio del nostro paese.

Alle rimostranze aveva risposto con jattanza suscitando così un vivo fermento anti-francese in Italia.

Dell'indignazione del paese si era fatto eco alla *Camera Felice* Cavallotti pronunciando un vibratissimo discorso in cui fremeva lo sdegno, contro la sorella latina; Bovio si univa con una magnifica orazione a Felice Cavallotti, e Giuseppe Garibaldi, in una lettera, traduceva con parole di fuoco i sentimenti della nazione.

A Cairoli era succeduto Depretis il quale non potè *far altro* che seguire le indicazioni della volontà nazionale.

E così l'alleanza — a cui non neghiamo abbia cooperato l'abilità straordinaria di Bismark — venne conclusa.

Il Parlamento d'allora che l'aveva voluta, l'approvò. Il Parlamento d'oggi non manca di votare a grande maggioranza i bilanci della politica estera. Sarebbe però *stolto* negare che dai tempi della triplice alleanza ad oggi l'opinione pubblica non si sia mutata a suo riguardo.

Coltivare *questa ostilità e diffondere* il concetto della inutilità e del danno dell'alleanza con le potenze centrali, ecco un'azione più pratica e più positiva delle sterili querimonie di Arcangelo Ghisleri contro un *istituto* che non ha ormai che una funzione decorativa.

DON PEDRO REZIO

### La fine del processo Stoessel

Il Consiglio di guerra convocato per la resa di Porto Artur, è prossimo al termine della sua missione.

Ieri il principale imputato generale Stoessel ebbe per ultimo la parola.

Egli si dichiarò solo responsabile della capitolazione. Se deve esser scontata col sangue, disse, si sconti col mio sangue. Porto Arthur non avrebbe potuto resistere che altre pochissime ore e questa resistenza estrema avrebbe richiesto il sacrificio di ventimila uomini.

Se in questo vi è colpevolezza mi si condanni: non chiedo grazia.

×

In queste queste parole c'è la conferma di quanto scrivevamo giorni sono.

### Un salvataggio emozionante

#### Una donna che salva due persone

Le persone che passavano ieri verso mezzogiorno per il lungo Senna Malaquais a Parigi furono testimoni di un salvataggio lungo e penoso e ricco di peripezie. Senza il *coraggio* e la presenza di spirito di una donna, esso avrebbe avuto certamente esito tragico. Una ragazza di 18 anni, la signorina Gellini, seguiva la riva della Senna, allorchè fu presa dalla vertigine e cadde nel fiume. L'infermiere signor Guilloteau aveva notato l'accidente e senza por tempo in mezzo si *slanciò vestito nell'acqua* e si diede a nuotare verso la ragazza, ch'era sostenuta dalle gonnelle a galla, ma che era trasportata dalla corrente fortissima. Ma imbarazzato nei suoi movimenti fu trascinato anch'egli dalla corrente. Il coraggioso infermiere non poteva raggiungere la fanciulla. Ad *un certo punto si trovò anzi* in pericolo di rimanere vittima della sua abnegazione. Una donna che passava in quel momento, la signora Dubrat, che aveva seguito attentamente le peripezie del salvataggio, diede prova di straordinario eroismo e di sangue freddo meraviglioso. Benchè non sapesse nuotare che poco, si slanciò nell'acqua e aprendo l'ombrello potè agevolmente raggiungere i due pericolanti. Tutti tre con l'aiuto dell'ombrello poterono mantenersi a galla fino all'arrivo di un battello. La Dubrat fu calorosamente applaudita dalla folla assiepatasi alle rive. Il prefetto di polizia ha voluto felicitarla personalmente e la proporrà per un'onorificenza.

**Vedi note e notizie in terza pagina**

## Vegetarismo e fruttarismo

Non tutti sanno forse ancora che, se in Francia abbiamo una Confederazione Generale del Lavoro, abbiamo anche una Confederazione Generale del Legume. La «Società vegetariana di Francia», fondata nel 1899, affigliata alle società dello stesso genere dell'estero a quelle di San Luigi di Chicago, le due città che contano il maggior numero di macelli, si è fatta iniziatrice d'una *Federazione vegetariana internazionale*, l'internazionale del Legume.

Nel 1880, essa contava 124 soci, dei quali 8 *medici*. Sul principio del 1907, essa ne contava 925, di cui 73 erano medici.

Per trovare l'ispirazione religiosa del vegetarismo, non c'è bisogno di risalire ai suoi antenati, ai Vedas, a Boudha, alla Bibbia, a Pitagora, a San Basilio. Forse è vero che il popolo ebreo fu colpito da un grave malanno *per non essersi saputo accontentare* della manna caduta nel deserto. Ma i titoli delle opere dei nostri vegetariani ci dimostrano che nel vegetarismo l'igiene ravvisa un'ideale morale, quasi religioso. Al congresso vegetariano del 1900, il dottor Forwad studia l'*Aspetto morale e religioso* del vegetarismo, e la signora de Pape *I moralisti e il regime vegetariano*, il comandante Courmez parla del *Vegetarismo dal punto di vista morale*, G. Viand scrive un libro sulla *Rigenerazione* dell'uomo per mezzo del vegetale.

Qual'è l'ideale dei vegetariani? La mitezza dei costumi, l'uniformità di umore, lo spirito di pace. Ecco ciò che *ci dice* il *signor* Armando Gautier: «E' l'uso dei vegetali che fa le popolazioni del mezzogiorno, le più precoci, le più vivaci. I vegetali ci daranno delle razze intelligenti, d'artisti, pacifiche pur essendo prolifiche».

Scientificamente, il vegetarismo è una riforma dell'alimentazione, conforme alle leggi della fisiologia, della *più recente fisiologia*, perchè tutto cambia rapidamente. Senza sorriderne, io sottoscrivo a quanto van predicando i vegetariani: «Noi mangiamo troppo». Mangiamo troppi alimenti azotati; mangiamo pochi alimenti farinacei e zuccherini. La carne, da sola, non è un alimento sufficiente. E' un eccitante che merita una buona parte dei rimproveri *che vengono rivolti agli* Alcoolisti. Coloro che pretendono di non potere farne a meno, sono vittime dell'abitudine carnivora, come l'ubbriacone è schiavo del cicchetto. La carne avvelena, pei residui che essa lascia negli intestini, pei suoi residui azotati che inquinano il fegato, eccitano le cellule nervose, stancano il cuore, generano l'artrite, la *gotta*, il reumatismo, l'arterioschlerosi. Oggi il fegato, le reni, le arterie dei ricchi in special modo sono colpiti da malattie derivanti dall'eccessivo consumo di carne!

Certo, non è il caso di condannare la carne, senza remissione; bisogna sapere astenersi dall'abuso. Basterebbe bandirla dai nostri pasti uma volta su due.

La stagione calda è quella in cui più facilmente si trovano vegetali freschi, è la stagione del vegetarismo pratico; è la stagione sopratutto del fruttarismo, che è una delle forme, e la più radicale, del vegetarismo.

Perchè il vegetarismo ha le sue frazioni. All'estrema destra siedono i vegetariani trattabili, che permettono di associare ai vegetali il latte e le uova. Al centro c'è il *vegetalismo*, che interdice le ova e il latte e permette di raccogliere soltanto nel mondo vegetale la nutrizione cotta o cruda. Alla estrema sinistra, troviamo i rigorosi, i puri, i fruttaristi, secondo i quali nessun alimento dovrebbe esser cotto. Spegnetevi, o fornelli delle cucine, antri avvelenati dal gas carbonico! Null'altro noi mangeremo all'infuori delle frutta.

In Australia e negli Stati Uniti ci sono delle sette fruttariste. Al Monte *Verità c'è una colonia fruttarista*, sulle rive del Lago Maggiore. Ci sono delle tribù arabe che si nutrono quasi esclusivamente di datteri. Nel mondo dello Sport, l'Americano Miller, il ciclista inglese Holley, il podista tedesco Carlo Mann sono stati dei fruttaristi praticanti. E' un'industria nuova quella delle frutta conservate *fresche* in *recipienti sterilizzati.*

Per vivere è necessario ingerire, ogni giorno, 70 grammi di albumina, 70 grammi di grassi e 450 d'idrato di carbonio (amido e zucchero), in altri termini è necessario somministrare alla macchina, per mezzo di queste tre specie di combustibile, circa 2,500 calorie. Tutto si potrebbe avere dalle *frutta*, che *contengono* albumina, grassi e zucchero, a patto che se ne consumasse in quantità sufficiente. C'è chi, pur non essendo dell'estrema sinistra del fruttarismo consiglia di ri-

corrore alle frutta secche, come quelle che in un volume molto ridotto offrono un ottimo alimento.

Sopra 1000 grammi, di aranci, le mele, le pere, le albicocche, le pesche, le prugne, le ciliege, l'uva spina, i fichi, le banane, l'uva contengono, fresche, da 3 ad 11 grammi d'albumina, da 2 a 6 di grasso, da 100 a 250 grammi d'idrato di carbonio: disseccate, contengono da 10 (le mele) a 28 (i fichi secchi) grammi d'albumina, da 3 (le pere), a 17,5 (le mele) di grasso da 615 a 688 (l'uva) e a 708 (le prugne) grammi d'idrato di carbonio. Il resto è acqua e sale.

Su 1000 grammi di frutta secca si ottengono, con le albicocche 2624 calorie; con le mele 2749, con fichi secchi 2764; con l'uva 2962; coi datteri 3018; con le castagne 2313. E quale prezioso combustibile sono le frutta oleoginose! Le olive verdi danno 2136 calorie per ogni chilogramma; le mandorle fresche 4613; le noci fresche 5063; le noci secche 6060; le nocciole 6460.

Ora è bene sapere che un chilo di carne di cavallo non fornisce alla macchina animale che 1.057 calorie; un chilo di vacca 1.460 e un chilo di bue 2.300 calorie.

Le frutta contengono poi delle essenze aromatiche e dei sali acidi che attivano il lavoro della digestione intestinale e combattono i catarri. L'acqua contenuta dai legumi e dalle frutta gode di una radioattività speciale, d'un potenziale elettrico analogo a quello che costituisce la forza speciale delle acque minerali prese alla loro sorgente.

Il fruttarismo è per eccellenza il vegetarismo dell'estate e dell'autunno; in primavera e in estate possiamo approfittare dei legumi freschi. Il vegetarismo dell'inverno è quello dei legumi secchi, delle paste preparate e delle frutta secche.

Il fruttarismo è il commento gastronomico del motto di Cuvier: l'uomo non è nè erbivoro, nè carnivoro; esso non possiede nè il dente della tigre, nè lo stomaco del ruminante. Se si considerano i suoi denti e il suo intestino, l'uomo è per sua natura e per la sua origine, frugivoro come la scimmia.

Se avete osservato i chimpanzè ed apprezzate la loro dolcezza, la loro gentilezza, la loro intelligenza e l'anima buona che risplende nei loro occhi scuri, non sarete umiliati se pensate di discendere dalla scimmia e che a lei potete... forse risalire.

*Dottor Pi*

# Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

## Giunta Provinciale Amministrativa

*(Seduta del 15 febbraio)*

### Affari comunali approvati

*Udine.* Sistemazione pensione di riposo della ex maestra Perissinotti Driussi. Capitolato servizio medico — Azzano X Regolamento tassa bestiame. Concessione servitù passiva su terreno comunale. Concessione a Perissinotti di erigere un padiglione. — Buia. Vendita beni provenienti dall'acquisto Barnaba. — Claut. Dilazione pagamento. — Coseano. Aumento salario guardie campestri. — San Leonardo. Autorizzazione a stare in giudizio contro Vogrig Valentino per pagamento canoni livellari. — Bagnaria Arsa. — Regolamento servizio ostetrico. — Pozzuolo. Utilizzazione bosco Boscat. — Tramonti di Sotto. Spesa annua per la scuola facoltativa di Canale di Cuna. — Socchieve. Istituzione ufficio temporaneo di verificazione pesi e misure. Regolamento. — Pasian di Prato. Vendita ritagli stradali e fondo comunale. — Regolamento assistenza sanitaria. — Forni Avoltri. Aumento stipendio allo scrivano. — Dignano. Concessione area a Simeoni — S. Daniele Incameramento rendita costituente la cauzione dell'ex appaltatore Poma. — Trasaghis. Concessione combustibile pel 1908. Utilizzazione piante bosco Corno. — Palmanova. Vendita terreno piazza Collalto. Svincolo deposito cauzionale per l'affittanza del pubblico macello. — Pasian di Pordenone. Capitolato medico: istituzione II posto medico. — Codroipo. Regolamento edilizio. Regolamento guardie campestri, stradini e spazzini. — Ovaro. Concessione fondi incolti in enfiteusi ai frazionisti di Clauduinicco. — Cividale. Concessione impianto orologi in località pubbliche: servitù passiva. — Rivolto. Esonero R. M. al segretario comunale. — Moggio. Vendita fondi incolti. Utilizzazione piante boschi comunali. — Forni di Sotto. Vendita piante utilizzabili nei boschi Purone e Sarodine. — Spilimbergo. Domanda Fracasso per chiusura di sottoportico.

### Decisioni varie

Gemona. Ampliamento Piazza del ferro. Acquisto casa Plossi. Esprime parere favorevole. — Ampezzo Esattoria Consorziale: Contratto e cauzione, idem. — Maniago. Contratto esattoriale, idem. — Cordovado, Sesto al Reghena, Morsano Costituzione consorzio veterinari. Esprime parere per la dichiarazione di obbligatorietà del Consorzio veterinario — Palmanova. Consorzio Veterinario: Regolamento per la condotta. Approva esprimendo parere favorevole sul regolamento — Pordenone. Lavoro notturno dei fornai. Dichiara la propria incompetenza — *Udine.* Acquisto area e permuta terreno per costruzione locale ad uso deposito carrozze per pompe funebri. Approva, esprimendo parere favorevole all'acquisto. — *Udine.* Edifici scolastici del Cormor e di Baldasseria. Autorizza l'eccedenza della sovraimposta pel periodo di ammortamento del prestito. — *Udine.* Tassa cani. Accoglie ricorso di Piccolo Giuseppe. — Grimacco. Ricorso Trusgnach per rimborso spese forzose. Diffida il comune a pagare salvo a provvedere d'ufficio. — *Udine,* Caneva, Bilancio 1908. Autorizza la sovraimposta. — Castelnuovo. Bilancio 1903. Autorizza difinitivamente la sovraimposta.

### Rinvii

Gemona. Lite col Comune di Venzone per la divisione dei beni di Leilis. Affittanza Colli boscati del Quagnan — Castelnuovo — tariffa tassa esercizio — Moduno. Svincolo cauzione del cessato usciere del conciliatore — Fontanafredda Affranco canone. — S. Quirino. Accordo col dott. di Aviano pel servizio veterinario. Rinvia Approvando l'aumento.

## Nogaredo di Corno

### Nel campo agrario

19 — In questi giorni è stato qui il sig. Prandini, direttore del rinomato Caseificio di Fagagna, accompagnato dal meccanico sig. G. Batta Furlano per il collocamento di una scrematrice *Melotte* in questa latteria sociale.

*La macchina, di forma* assai elegante, si erge sopra un piedestallo di pietra appositamente preparato ed ha la potenza di digerire oltre cinquanta quintali di latte all'ora!

Il suo meccanismo è molto semplice, ma talmente preciso, che un fanciullo di sei anni la metterebbe in moto.

Gli esperimenti fatti diedero ottimi risultati, perciò la si raccomanda a quei caseifici che ancora mancassero del vantaggiosissimo strumento.

## Maniago

### Veglia di beneficenza

18. (Italo) — Fervono i preparativi per la gran veglia mascherata a beneficio della locale Congregaz. di Carità che avrà luogo nella sala Zecchin, sfarzosamente addobbata, sabato 22 corr. Dato lo scopo non è a dubitare che la festa riuscirà splendida o per il concorso di numerose maschere e per l'intervento di molte persone a divertirsi beneficando.

Durante la festa saranno estratti a sorte tre ricchi doni: Una pezza d'oro da L. 100 — Una macchina da cucire — Una grande specchiera in vetro molato.

## Rivignano

### Le nuove scuole

19 — *(Frigio).* — Con un encomio all'egregio Ing. Mosè Schiavi progettista, il Ministero approvò il bellissimo progetto per le nuove scuole; fra giorni verrà pubblicato l'avviso d'asta in modo che i lavori abbiano inizio nella imminente primavera.

### Conferenza pro emigranti

Il fornaciaio Augusto Vuattolo, dinanzi ad oltre duecentocinquanta persone, parlò iersera sull'organizzazione dei fornaciai.

Moltissimi di questi si sono, dopo la conferenza, inscritti al Segretariato dell'Emigrazione di Udine, di cui verrà costituita anche qui una sezione.

## Pagnacco

### Beneficenza

19 — Rizzani cav. Leonardo, in morte di Franceschinis Pietro, ha versato alla locale Congregazione di Carità lire 5.

La Congregazione ringrazia.

## Spilimbergo

### Nottambuli

19 — E' vivamente deplorato dalla cittadinanza che due o tre individui con armonica e clarino, a tarda notte, girino pel paese suonando e seccando le scatole a chi ha il diritto sacrosanto di riposare.

L'autorità dovrebbe provvedere e specialmente i RR. Carabinieri.

Una buona lezione a certi individui non starebbe certo male.

## Tolmezzo

### Mesta cerimonia

20. — Ieri 19 corr. alle ore 14 ant. ebbero luogo le onoranze funebri dell'ing. Luigi Gortani.

Poche volte Tolmezzo vide una così sentita e generale dimostrazione di affetto, di stima e di compianto: tutta la cittadinanza commossa vi concorse; erano rappresentate tutte le istituzioni locali, la Società Alpina Friulana, Museo di Udine, Municipii della Carnia ed altre ancora; tra il numeroso stuolo di conoscenti, di colleghi e di amici di qui, della Carnia e del di fuori venuti a portare l'ultimo saluto, notiamo: il cav. Linussio; il cav. De Pozzo; il cav. Magrini; l'ing. Calligaris; l'ing. Moro; il dott. Brusutti, membro del Comitato Forestale; avv. Montemezzo; prof. Battistella; dott. Moro; dott. Cominotti; dott. Salvetti; dott. De Prato; avv. Candussio; cav. Lino De Marchi; sig. Marchi Giuseppe; dott. Quaglia, avv. Beorchia; avv. Spinotti, dott. Marchetano; cav. Corradina; sig. Grassi Luigi; geometra Bianzan; dott. Marpillero; rag. Caciuti; sig. Giov. Batt. Ciani; il perito Somma; il sig. Soravito; l'ing. Valentinis; il sig. Screm Ferdinando; il sig. Conte e tanti e tanti altri di cui nella fretta ci sfugge il nome.

Sulla fossa parlò a nome di Tolmezzo l'assess. Gio. Batta Ciani, poi l'ing. Calligaris a nome del collegio degli ingegneri della Provincia e per ultimo il profes. Battistella provveditore agli studi, intimo amico dell'ingegnere: tesserono tutti la vita dell'Estinto elogiandone le virtù cittadine e domestiche, e giustamente lo hanno additato a modello.

Coll'ing. Gortani scompare un valente professionista che lasciò anche larga traccia di se negli studi botanici e nella letteratura dialettale; fu per molti anni membro della Giunta Prov Amm e del comitato forestale; mentre svegliata ai problemi più ardui ed ai più nobili sentimenti.

Alla desolata famiglia vadano le nostre sincere condoglianze.

# Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

## Emilio Girardini e "La Vita,,

Fra le tante critiche pubblicate sui giornali politici e letterari intorno all'ultima opera poetica di Emilio Girardini, riproduciamo questa comparsa ier l'altro sulla *Vita*, riservandoci di pubblicare fra breve tutti i più notevoli scritti, riguardanti «liriche varie».

Ci compiacciamo di rilevare come il giudizio della critica si sia manifestato favorevolissimo al nostro poeta concittadino, il cui valore è solo superato dalla modestia.

Ecco pertanto l'articolo della *Vita:*

«Una pagina di tristezza e di nostalgia in cui l'immagine materna viva e risplenda nella tenue trama dei lontani ricordi d'infanzia, è forse nell'opera di ogni poeta. Volger di tempo ed eventi nuovi, nuovi fremiti di vita e più ampie *visioni d'arte* non riescono a velare e a disperdere quelle serene immagini o quelle dolci memorie che l'anima lentamente avvolse presso l'amico focolare domestico, accanto a una tenera figura di madre, nella casa inobliata dove la giovinezza tanto chimeriche ghirlande offrì al sogno delle gioie e delle conquiste future, mentre fuori *stridevano* le rondini e sbocciavano le rose sui davanzali caldi di sole... Ma, come tutte le cose — sian pure di quell'inesauribile bellezza, di quelle dolcezze, di quel dolore e di quell'amore che ogni cuore umano sentirà sempre intensamente — che gli ebbero larga e profonda impressione in copiosa ricchezza di *motivi* e di *ritmi*, queste sereno immagini familiari, queste dolci memorie sfavillanti ancora nell'ombra del passato, di rado possono palpitare con efficace vigoria e rifulgere in forma nuova, in una giovanile opera poetica.

«Emilio Girardini che in *Ruri* raccolse un semplice e ampio riflesso di cielo e di prati, in questo nuovo volume di versi *Liriche varie - La vela di Ulisse* (Baldini e Castoldi, Milano) racchiude tutto l'intimo poema di tristezza, di tormento e di amore che la sua anima ha sentito e vissuto fra le pareti domestiche, accanto a quella materna.

«Il Girardini che ha larga conoscenza dei nostri maggiori poeti e vivo *attitudini poetiche*, ha saputo vincere la difficoltà che questi vecchi motivi offrono, come dicevo più su, e trovare in sè una fresca vena di ispirazione vivace, e spigliata e colorita espressione.

«Il suo verso (il Girardini ha la buona abitudine di *rimare*) non rivela nè sforzo nè incertezza: tutte le emozioni interiori, tutta la visione che il poeta ha dinanzi, passa in esso con armonia di ritmo e calda onda di sentimento umano. La seconda parte del volume, *La vela di Ulisse*, è un poemetto che comincia con la partenza dell'eroe dall'Isola di Calisso e si chiude coll'arrivo di questi all'Isola dei Feaci. Nella grande figura omerica, il Girardini vede l'eroe dell'umanità nuova, acceso da grande amore dell'umanità cui segnerà la luminosa via del nuovo cammino, nella feconda operosità d'una amorevole fratellanza universale».

## Società Operaia Generale

### Nuova seduta deserta

Neanche ieri sera si potè tenere la seduta del Consiglio della Società Operaia per mancanza di numero legale: mancava un consigliere perchè la riunione fosse ritenuta valida.

Ma siccome la Direzione, in casi simili, data l'urgenza di una deliberazione, ha facoltà di pronunciarsi in sostituzione del Consiglio, così si riunì in seduta e decise di convocare l'assemblea generale dei soci, per l'approvazione del consuntivo 1907.

## RIPOSO FESTIVO

La Presidenza dell'Unione Esercenti ci comunica:

In seguito alla non vera pubblicazione comparsa sui giornali il «*Gazzettino*» e «*Patria del Friuli*» ed a scanso di erronee interpretazioni da parte del pubblico e degli esercenti, ieri sera si è riunita la commissione dei negozianti di coloniali e salsamentarie.

Preso atto dell'unanime deliberazione dell'assemblea 31 gennaio p. p. e del completo accordo allora concluso fra i negozianti di questo ramo;

Sentite le comunicazioni del presidente sig. Passalenti, che l'autorità cittadina e prefettizia diedero il pieno appoggio per la chiusura totale nei giorni di domenica dei negozi misti con privativa;

*delibera che detti negozi rimangano chiusi tutte le domeniche.*

Oggi stesso si prenderanno definitivi accordi col R. Intendente di finanza e con apposita circolare si avvertiranno gl'interessati.

## Ragionieri riammessi

Veniamo informati che con recente decreto, sopra ricorso degli interessati, la Corte di Cassazione di Firenze ha ordinato che siano riammessi all'Albo dei ragionieri i signori Conti Attilio, Braidotti Arrigo, Tamburlini Antonio, Tellini cav. Edoardo e Zanutta Adolfo, cassando di conseguenza il provvedimento della Corte d'appello Veneta che ne li escludeva.

## Conferenza Momigliano

Lunedì sera, alle 20 e 30, nella Sala Maggiore del R. Istituto Tecnico sarà tenuta dal prof. Felice Momigliano un'interessante conferenza sul tema: «Che cos'è una nazione». La questione del principio della nazionalità nel pensiero e nella vita moderna e del posto che esso possa avere nello svolgimento della civiltà internazionale, sarà dall'illustre conferenziere trattato con la consueta elevatezza del suo intelletto e in forma chiara e popolare.

E' *promotrice della conferenza* l'Associazione «Trento-Trieste», e l'argomento nobilissimo e la fama dell'oratore richiameranno senza dubbio ogni classe di cittadini.

Per gli operai e per gli studenti il prezzo del biglietto d'ingresso (vendibile presso i soliti negozi) è ridotto a centesimi 25.

## Ancora dell'incidente di Treviso

### fra ufficiale e borghese

La *Provincia di Treviso* giuntaci ieri sera, si occupa dell'incidente avvenuto fra il sig. Ugo Pellegrini, direttore della Banca di S. Liberale in quella città e il tenente Marco Sugana, dopo aver narrati i fatti che *corrispondono perfettamente al nostro racconto* pubblicato ieri, così scrive:

«Il tenente Sugana, ritenendo scorretto il contegno del Pellegrini, uno di questi giorni si portò dinanzi alla casa del Pellegrini e lo chiamò fuori per chiedergli spiegazioni.

«Dopo qualche parola, il tenente colpì al viso il Pellegrini. Ne venne *una colluttazione*, dopo la quale il tenente Marco Sugana fu visto inseguire ancora il suo avversario.

«Dopo ciò, per non lasciare equivoci sul fatto, il tenente credette di mandare due rappresentanti al rag. Ugo Pellegrini, il quale però rispose che, pur ritenendosi l'offeso, non intendeva dar corso, per i suoi principi, ad una *vertenza cavalleresca.*

«Non è il caso di far commenti trattandosi di un semplice fatto privatissimo e di un incidente che crediamo ormai esaurito».

## E sempre il carico per Moggio!

### Durerà in eterno la sospensione?

Anche a noi ieri la Camera di Commercio inviava il solito comunicato di sospensione d'invio merci a Piccola Velocità per Moggio fino a tutto il 23 corrente.

A che scopo pubblicarlo?

Sarà il ventesimo avviso di sospensione che ci perviene! Ma non è meglio, come dicevamo giorni or sono, che le ferrovie sospendano gli invii per Moggio per un anno addirittura?

## Per la stazione di Moggio

La Camera di commercio sollecitò l'amministrazione delle ferrovie dello Stato a dare esecuzione al progetto d'ampliamento della stazione di Moggio e intanto chiese immediati provvedimenti per far cessare i continui ingombri.

## Automobilisti!

Per aderire al desiderio di molti sportmen e sportwomen la direzione della Scuola per Meccanici e conduttori di automobili di Torino, ha ordinato un Corso diurno accelerato per Gentlemen e gentlewomen con lezioni pratiche di guida e conferenze sulle più importanti macchine moderne.

Il corso avrà principio il 9 marzo p. v., e la sua durata sarà di un mese. L'insegnamento è affidato ai signori:

Ing. A. Bertoldo; avv. C. Goria-Gatti; ing. Emilio Marenco; cav. uff. ing. A. Rostain.

Per programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione, via Balbis, n. 1 — Torino.

## Echi della questione della Biblioteca

Il *Paese* per un senso elementare di delicatezza non ha creduto conveniente rendere di pubblica ragione la discussione che si svolse in seduta segreta del consiglio comunale, a proposito della punizione inflitta all'impiegato alla Biblioteca signor Giuseppe Bragato.

Questa nostra riservatezza non è stata imitata nè dalla *Patria* nè dal *Giornale di Udine*, sicchè anche noi possiamo fare a meno dei riguardi che ci eravamo imposti.

La misura presa dalla Giunta provocò dichiarazioni interessanti da parte di alcuni *consiglieri della minoranza*. Giova notare che tutti quelli che interloquirono dichiararono di non avere presa visione di tutti gli atti dell'inchiesta, il che non impedì che, ritendosi sufficientemente illuminati o dai giornali o da altre informazioni scritte o parlate abbiano fatto delle proposte che ci paiono suscettibili di *qualche commento*.

L'avv. Schiavi rinfrescò un'opinione che nei giorni dello mirabolanti rivelazioni intorno alla Biblioteca era già stata emessa dal *Crociato* e dal *Giornale di Udine*.

L'inchiesta, secondo il *leader* della minoranza, non doveva essere fatta dai componenti la commissione direttrice, *ma da persone nuove*, estranee alla Biblioteca. Questa proposta rinnova l'allegro motivo dall'operetta «noi siamo le guardie che facciamo la guardia alla guardia della guardia del re».

La Commissione ha il compito espresso di vigilare perchè l'istituto funzioni regolarmente e decorosamente. Chi sa perchè non doveva essere proprio la *Commissione ad indagare* se esistevano inconvenienti e a cercare di rimediarvi? Per compiere un'inchiesta di questo genere occorre una certa pratica dell'andamento della Biblioteca, *perchè* qui non erano in giuoco antagonismi fra impiegati, ma soltanto si trattava di verificare che cosa ci fosse di vero nelle voci allarmanti messe in giro da uno di questi *impiegati*. Per qual ragione la Commissione avrebbe dovuto essere degradata dal suo ufficio e dal suo mandato?

L'avv. Renier non ha ricavato altro ammaestramento dai risultati dell'inchiesta e dalle successive discussioni, all'infuori di quello di raccomandare che si faccia presto ad aprire il concorso per il posto di bibliotecario.

E' un grido del cuore veramente spontaneo; perchè se l'avv. Renier avesse letti gli atti dell'inchiesta, sarebbe stato illuminato intorno alle misure da prendersi perchè il servizio della Biblioteca si compia in modo normale e soddisfacente.

Non basta. Se l'avv. Renier si fosse dato il *disturbo d'interrogare* qualcuno dei frequentatori della Biblioteca, avrebbe saputo che nessun inconveniente derivò all'istituto dal fatto di essere diretto da un pro bibliotecario invece che da un bibliotecario.

Le imperfezioni del servizio, il tentativo di screditarlo, sappiamo oramai a chi si devono addebitare.

*Ma noi non vogliamo rimescolare* una questione, che dovrà essere portata in Consiglio un'altra volta.

Dopo tutto, è bene che accanto ai giudici ci siano anche i difensori, ai quali peraltro non è mai raccomandato abbastanza di non eccedere nello zelo per non compromettere la causa che tutelano.

La *Commissione* composta di persone di rispettabilità non sospettabile ha adempiuto un'opera coscienziosa per quanto ingrata coll'offrire alla Giunta tutti gli elementi perchè pronunziasse come pronunziò, un'equo giudizio.

Ogni postuma recriminazione era quindi superflua.

## La morte dell'avv. Forni

Per quanto prevista, ci giunge oggi dolorosa la notizia della morte dell'avv. *Luciano Forni*, avvenuta iersera.

Afflitto da un male che non perdona e contro cui la scienza stessa è impotente, da lunghi mesi era costretto al letto, fra lo strazio continuo, incessante dei suoi cari.

Alla famiglia desolata, e specialmente alla nostra valente e gentile collaboratrice signorina Emma Forni, le nostre più vive condoglianze.

## La fiera di oggi

Oggi ha luogo il mercato del III Giovedì di febbraio.

Poco numerosi sono i bovini condotti al mercato, quasi nullo il mercato dei cavalli.

In quello bovino pur tuttavia si vede dell'animazione d'affari.

Evidentemente il poco concorso di oggi, dipende dalla splendida Fiera di San Valentino che ebbe luogo venerdì p. p.

Procurare *un nuovo amico* al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE**.

## Il Ponte sul Tagliamento
### fra S. Michele e Latisana

Come fu annunciato, ieri convennero a Latisana i presidenti delle Deputazioni prov. di Udine e Venezia signori ing. cav. Roviglio e comm. Cerutti, unitamente agli ingegneri dei rispettivi uffici tecnici, allo scopo di studiare e stabilire «il punto» in cui dovrà sorgere il ponte sul Tagliamento fra Latisana e San Michele.

Come sempre avviene, le popolazioni dei due centri parteggiano per un punto piuttosto che l'altro, e si capisce: ognuno tende ad ottenere la propria comodità.

Infatti molti lo vorrebbero più a monte dell'attuale, così che dovrebbe sboccare sulla piazza di Latisana.

Ma il risultato del sopraluogo sembra che abbia condannato questo progetto perchè la sua esecuzione porterebbe spese enormi.

I rappresentanti delle due Deputazioni ed i rispettivi ingegneri opinarono che il ponte dovesse sorgere nel luogo ove ora sorge, in quanto che vi è la possibilità assoluta di approfittare, o per essere più esatti, di usufruire delle attuali due testate e delle strade con rampe d'accesso.

I rappresentanti dei due Comuni di Latisana e S. Michele — se le nostre informazioni sono esatte — fecero presente che in tal caso si impiegherebbero parecchi mesi con un servizio provvisorio a mezzo di un ponte «a chiatte», incomodo e dannoso in quanto che il traffico commerciale e il passaggio dei pedoni sono straordinariamente aumentati.

Conclusione: viste le difficoltà di «accontentar tutti» i presidenti delle due Deputazioni stabilirono di sottoporre allo studio una terza soluzione: quella cioè di costruire il ponte più a valle.

E tale costruzione porterebbe un risparmio di spese rilevante, ma sarebbe poi da sostenersi la spesa delle testate e delle rampe di accesso.

Ora resta a vedere che cosa decideranno le due Deputazioni venete e come voteranno i consigli rispettivi.

### Il Bollettino della Prefettura

pubblica che il sig. Francesco Marangoni procuratore della Banca Commerciale Italiana a Biella, è stato autorizzato a firmare anche presso la succursale di Udine.

Sappiamo inoltre che l'egregio sig. Umberto Attomani, già procuratore di questa succursale, venne traslocato, nella stessa qualità, alla importante sede di Napoli.

L'egregio sig. Attomani durante la sua permanenza ad Udine seppe accaparrarsi le generali simpatie, specialmente fra gli industriali; e gli è perciò che la notizia del suo trasloco venne appresa con rincrescimento, per quanto lusinghiera all'amor proprio del sig. Attomani.

### SCUOLA POPOLARE SUPERIORE

Questa sera alle ore 20.30, lezione del dott. Liuzzi sul tema: «La parola» (con proiezioni).

Le lezioni sono libere a tutti.

### Un proprietario di forno in contravvenzione

E' una eco dello sciopero dei fornai.

Tutti ricordano come fra lavoranti panettieri e proprietari sia rimasto stabilito che nel caso d'infrazione all'orario della lavorazione (e cioè all'inizio alle ore 4 del mattino) il proprietario dovesse pagare la somma di 50 lire, a titolo di multa.

L'altra sera tre cittadini constatarono che il proprietario di forno Giuseppe Cantoni, abitante in via Paolo Canciani, aveva accolto al lavoro due fornai alle ore 0.30 della notte.

La Società di Miglioramento fra panettieri si è posta all'opera e riuscì a far pagare la multa di 50 lire al sig. Cantoni.

L'importo va a beneficio della Società predetta.

### Congresso Nazionale Militari in congedo
#### Riduzioni di viaggio del 75 0|0

Il Comitato centrale del Congresso dei reduci e dei militari in congedo comunica che il Congresso stesso, del quale S. M. il Re si è compiaciuto accettare l'alto patronato, avrà improrogabilmente luogo nei giorni 12, 13, 14, 15, 16 e 17 del prossimo mese di marzo. Possono partecipare al Congresso tutti i reduci dalle patrie battaglie e tutte i cittadini militari in congedo di qualsiasi categoria che appartengono od hanno appartenuto al R. Esercito, alla R. Marina od alle R. Guardie di Finanza.

Le Ferrovie di Stato, le Ferrovie secondarie e la Navigazione Generale Italiana hanno concesso la riduzione del 75 per cento sui prezzi della tariffa ordinaria tanto per i congressisti come per i componenti le loro famiglie (moglie e figli) che li accompagneranno. Il biglietto avrà la validità di 15 giorni e cioè: dall'8 al 14 marzo per la partenza; dal 15 al 23 marzo per il ritorno.

Per fruire di tale facilitazione bisogna farne richiesta, nel più breve tempo possibile, alla Presidenza della Federazione militari in congedo — Roma, vicolo Margana, 15, inviando l'importo della tassa individuale di lire tre, stabilita per far fronte alle spese della manifestazione.

### Beneficenza

La spett. Banca Cooperativa anche quest'anno, in occasione della ripartizione degli utili, non dimenticò di beneficare la «Scuola e Famiglia» alla quale elargì lire cento.

La Presidenza, riconoscente, ringrazia.

— La benemerita Banca Popolare Friulana ha voluto anche quest'anno, come sempre, annoverare fra i beneficati anche l'Asilo Notturno accordandogli lire 50.

Ai saggi e provvidi Amministratori di questa fiorente Banca la riconoscenza della Società dell'Asilo Notturno.

— La spett. Direzione della Banca Cooperativa elargì lire 50 alla Casa di Ricovero.

La Prepositura sentitamente ringrazia.

## CALEIDOSCOPIO
### Effemeride storica

*Recite in carnovale* — 20 febbraio 1530 — Il Comune di Udine diede *quindici ducati per far rappresentare* la commedia od egloga composta da Bernardino da Rho di Piacenza, cittadino udinese.

Non è questa la prima notizia di produzioni drammatiche organizzate in que' tempi. Già nella «Cronaca profana di Roberto da Spilimbergo» è notato che in Carnovale precedente *era stata recitata una commedia sotto* la loggia e tradotta da Placito.

### Un'Esposizione internazionale delle industrie e delle Produzioni a Genova

Un benemerito Comitato che prende a cuore gli interessi di Genova, sta organizzando alcuni festeggiamenti per aprile e maggio, ed allo scopo di dare incremento alle industrie ed al commercio ha già indetto per tale epoca una Esposizione internazionale delle industrie e delle produzioni, che raggruppi quanto di bello ed utile fu dalla energia ed attività umana lanciato sul mercato delle produzioni e nei campi fecondi dell'arte e dell'industria.

Tale esposizione, che conterrà pure numerosi prodotti esteri, come già se ne annunziano dalla Francia, dalla Spagna e dalla Repubblica Argentina, si inaugurerà il 19 Aprile nei vasti locali Alfieri con gli annessi saloni e giardini.

Notissime personalità nel campo politico, finanziario e commerciale, dall'illustrissimo marchese Da Passano, sindaco di Genova, agli egregi presidente e vice presidente della Camera di Commercio, al generale Canzio, al comandante la Divisione Militare, ai senatori e deputati liguri, alle Eccellenze Fasce e Cottafavi sottosegratarii di Stato, ed alla stampa unanime cittadina, tutti diedero la loro adesione al Comitato promotore presieduto dall'egregio capitano cav. Delense che volle farsi iniziatrice di un'opera che torna a beneficio della nostra città la Società dei Carabinieri di cui è presidente.

Gli introiti netti dei biglietti d'ingresso alla Esposizione furono già destinati a beneficio dell'Albergo dei Fanciulli, col cui presidente cav. Acquarone furono già prese le intese affinchè incaricati speciali della filantropica istituzione stiano all'ingresso giornalmente per ritirare gli incassi giornalieri.

Alla buona riuscita dei divertimenti cooperano le Società sportive, e non dubitiamo che questi riusciranno degni di Genova, come l'Esposizione delle Industrie e delle produzioni sarà una manifestazione delle forze commerciali ed industriali d'Italia.

Gli uffici del Comitato Direttivo sono in via Casaregis, 46 — 1 — Genova.

## NOTE E NOTIZIE
### LA POPOLAZIONE ITALIANA

Quanti siamo?

Ve lo dico subito, consultando un nuovo prospetto, ora pubblicato, che riguarda la popolazione in Italia a tutto 31 dicembre 1907.

La popolazione calcolata a questa data era di 33,640,710. Esaminando le cifre del movimento naturale o riproduttivo si rileva che i nati furono 1,070,983 contro 696,875 morti.

Come vedete, ci andiamo avvicinando ai 34 milioni.

### Una smentita

L'*Agenzia telegrafica di Pietroburgo* riferisce il dispaccio da Pietroburgo pubblicato da un giornale estero secondo il quale i circoli dirigenti russi non sono affatto ostili alla idea di una guerra e considerano anzi questa come un diversivo della difficile *situazione interna*. Ora tale notizia è priva di qualsiasi fondamento.

Questa esplicita dichiarazione dell'Agenzia ufficiosa moscovita, viene a rassicurare il pubblico che era rimasto impressionato della voce corsa che la Corte russa non sarebbe aliena dal venire ad una guerra.

Pertanto, tutto sommato, bisogna credere che *le conseguenze* dell'azione diplomatica intrapresa dall'Austria e dalla Russia si limiteranno ad una serie di cambiamenti nel campo diplomatico; ma non si arriverà fino ad una nuova campagna militare della Turchia, a meno che non intervengano nuove circostanze imprevedibili per ora.

Un mutamento nell'indirizzo della politica estera della Russia: i preparativi di quest'ultima per una guerra; nuove imprese ferroviarie russe all'estero; un nuovo raggruppamento delle Potenze: questi saranno i probabili effetti dell'accennata azione diplomatica.

### PROCESSO NASI

Un'altra fase della commedia si svolse ieri. L'avv. Scimonelli, difensore del Lombardo, dice che questi non fece che obbedire agli ordini di Nasi il quale era un pazzo.

Nasi a sua volta fa la controparte dimostrandosi agitatissimo.

Prende poi la parola l'avv. Bonacci per sostenere la completa innocenza dell'ex ministro.

Nel processo, durante la difesa, interviene una complice nuova: la luce elettrica. Essa si spegne e tutti restano al buio pesto.

### Importanza delle ferrovie austriaca e russa

Le nuove linee progettate nei Balcani hanno sopratutto importanza strategica: è cosa che il barone Achrenthal e i circoli militari austriaci hanno affermato appena fu lanciato il famoso programma; ora la *Zeit* ha particolari interessanti in merito da persona che, dice, conosce a fondo le questioni militari.

Non si può negare — disse quella persona — che le potenze rivali dell'Austria-Ungheria compresero subito l'importanza militare e politica della linea Uvaz-Mitrovizza. Il trattato di Berlino dà all'Austria Ungheria il diritto di costruir strade militari nel Sangiaccato di Novibazar e di tenervi guarnigioni. Di questo diritto non si fece alcun uso sino a due anni fa. Solo dopo costruita la ferrovia occidentale bosniaca, da Seraievo a Visegrad-Vardiste-Uvaz, l'Austria-Ungheria può avanzare rapidamente sui Balcani. Ma da Uvaz in poi l'avanzata avverrebbe solo con immense difficoltà. Costruita invece la linea Uvaz-Mitrovizza, un intero esercito può essere scagliato in direzione di Salonicco. L'Austria-Ungheria sarà, grazie alla linea progettata, la potenza militare europea che più rapidamente potrà lanciare enormi forze militari nel cuore dei Balcani. Inoltre la nuova ferrovia ci emanciperà interamente dall'Italia. Tutto ciò spiega perchè le potenze rivali e nemiche della Monarchia si affannino *ai ripari*: la Russia con la costruzione di una ferrovia traversale dal Danubio all'Adriatico, con lo sbocco ad Antivari. Questa linea faciliterebbe, per esempio, all'Italia il compito di muovere nei Balcani con forze militari importanti. La ferrovia sarebbe inoltre il mezzo naturale di una cooperazione dell'Italia con la Serbia, col *Montenegro e con la Russia*. La traversale taglierebbe la ferrovia per Salonicco circa a metà del suo tratto e incepperebbe le operazioni dell'Austria-Ungheria. L'Italia ha impiantato stazioni marconigrafiche, ha sbarcato cannoni d'assedio ed ha iniziato scandagli accurati alle coste montenegrine, infine ha fatto preparativi per poter sbarcare quando che sia truppe. E' quindi chiaro che la ferrovia traversale involve una minaccia per gli interessi dell'Austria. Se la Monarchia costruirà la linea Uvaz-Mitrovizza, dovrà rinforzare la sua flotta e renderla così poderosa che l'Italia non possa mai effettuare sbarchi alle coste orientali dell'Adriatico.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

### Ringraziamento

La famiglia Gortani, con l'animo profondamente commosso, ringrazia tutte le onorevoli rappresentanze di Enti pubblici e tutte quelle cortesi famiglie e persone che, nella dolorosa sciagura che tanto atrocemente la colpì, vollero dare a essa memore e gradita testimonianza dell'affetto e della stima in cui era universalmente tenuto il suo compianto

**Ing. LUIGI GORTANI**

Tolmezzo, 19 febbraio 1908.

Ieri sera alle ore 20, dopo lunga e dolorosa malattia serenamente spirava

**LUCIANO FORNI**

Avvocato.

La madre Clotilde Foramiti vedova Forni, i fratelli Gino, Emma e Adele maritata Viale, il cognato, i nipoti ed i parenti tutti, addolorati, ne danno il triste annunzio.

Udine, 20 febbraio 1908

I funerali avranno luogo venerdì alle ore 9, partendo dalla casa in Via dei Teatri N. 11.

Non si mandano partecipazioni personali.

*Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.*

# EPILESSIA

ed altre MALATTIE NERVOSE (Isterismo, Nevrastenia) si guariscono radicalmente colle **Polveri D. MONTI** usate in tutto il mondo da oltre mezzo secolo. Attestati ed istruzioni gratis. - In tutte le farmacie L. 5 la scatola.

*PREMIATA FARMACIA D. MONTI - CASTELFRANCO VENETO*

Deposito in UDINE presso la Farmacia COMESSATTI - Via Mazzini

## Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie o per briloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 37 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

## Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti: Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2.50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; lauta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE. Bologna.

**Zoccoli** della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicerie.
Ottima e durevole lavorazione.

# L'ENTEROCHENE PAVONE

GUARISCE LA STITICHEZZA L'EMORROIDI IL METEORISMO È UTILISSIMO PER I BAMBINI PER LE GRAVIDE ECC

**ELIXIR PURGATIVO**

Premiato all'Esposizione Internazionale di Milano 1906 Madrid-Marsiglia-Londra-Roma Firenze-Napoli

Viene prescritto dai più illustri Clinici

PREMIATA FARMACIA
**G. PAVONE**
Via Luigi Miraglia, 1-2
Via Sapienza, 46
accanto alle R. Cliniche Universitarie
Succursale:
VIA CONTE DI RUVO, 13
accanto al Teatro Bellini
**NAPOLI**

**Prezzo della bott. L. 2**
**per Posta L. 2,80**
**4 Bottiglie L. 8 franco di porto**

*Opuscolo gratis*

## FOSFO - STRICNO - PEPTONE
### DEL LUPO

**IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE**
**contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.**

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Sciamanna, Toselli, Ginochi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

*Egregio Signor Del Lupo,*

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *neurasteniche e neuropatiche*, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
*Direttore della Clinica Psichiatrica — Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università.*

Padova, Gennaio 1909

*Egregio Signor Del Lupo,*

Il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho *ordinato in sofferenti per neurastenia* e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
*Direttore della Clinica Medica della R. Università.*

P.S. Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise).**
In UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

## *Malattie Segrete*
**CURE RADICALI**

**Salus Tonca Sciroppo di Succhi Vegetali Indiani** efficacissimo depurativo contro la sifilide e le infezioni del sangue in genere, anche più gravi.
**Iniezioni antiblenorragiche** utilissime contro qualunque caso anche ribelle. — **Filiole** del prof. Perle o **Capsule Americane Tenca.**
**Sandalo Indiano** vero Mysore purissimo. Il più conveniente per qualità e prezzo.
**Ricostituente speciale**, ottimo contro le conseguenze di malattie debilitanti.
**Unguenti solventi** preparati antisettici cicatrizzanti e tutto quanto può occorrere alla più completa e perfetta cura delle **Malattie Segrete** trovasi alla **FARMACIA ANTONIO TENCA in MILANO Via Spadari, angolo C. Cantù.** Spedizione ovunque. Trattasi anche per corrispondenza. Istruzioni gratis. Trovasi pure la vera **TELA ALL'ARNICA GALLEANI**, ottima pei dolori reumatici. **Recapiti di Medici Specialisti per visite e consulti.**

## FRANCESCO COGOLO
**CALLISTA**

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.
Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.
Si reca anche a domicilio

## PER INSERZIONI

sul **Paese** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

NON USATE
**PIU' POMATE**
nè unguenti *perchè* sono vecchie formule non più adatte ai tempi moderni!
USATE LA
**LUGOLINA**
meraviglioso rimedio composto di vegetali indiani, senza grasso nè odore, invenzione americana del dott. EDOARDO FRANCA. Con un solo flacone vedrete subito l'efficacia in qualunque malattia della pelle, rughe precoci della vecchiaia, geloni, screpolature, piaghe, erpeti, pruriti, tigna, scottature, sudori ai piedi, bruciore alle coscie, malattie segrete, malattie uterine, e qualunque erpetismo.
Trovasi in tutte le FARMACIE
Flac. pic. L. 1,50
Flac. dop. L. 2,50

## SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE
Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.
**Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo**
**Prezzo speciale campione Cent. 20**
I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.**
**ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali**

INSUPERABILE
## AMIDO BANFI
(Marca Gallo)
**usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi**
Chiunque può stirare a lucido con facilità.
Conserva la biancheria. È il più economico.
**USATELO - Domandate la Marca Gallo**
**AMIDO in PACCHI** **cannoli e pezzi**
(Marca Cigno)
**superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio**
*Proprietà* **dell'AMIDERIA ITALIANA - Milano**
Anonima capitale 1,300,000 versato.

## MONDIALE

è il nome di una macchina da calze colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica,

**L. 5 al giorno.**

perchè noi compriamo tutto il lavoro eseguito.
I nostri cataloghi, **istruiscono, comprovano e spiegano i grandi vantaggi** della "**MONDIALE**",.
**MACCHINE da SCRIVERE** di ogni marca da L. 300 a L. 600. — Per acquisti di Macchine Lineari per Maglieria o Macchine da scrivere a pronta cassa; grande ribasso. **Pagamento anche a rate mensili.**
Per schiarimenti rivolgersi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI e RICCOLARI» **Kirlest e Manuel,**
**MILANO — S. Maria Fulcorina, 2 — MILANO**

# Avvisi in IV pag. a prezzi miti

# AMARO BAREGGI

## a base di *FERRO - CHINA - RABARBARO*

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO,** oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA.**

**USO:** Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

**Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

**Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.**